Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa



13-02-2024

Rassegna Stampa

| UNIONE RENO GA | LLIERA | | | |
|---------------------------------------|------------|----|--|----|
| CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA | 13/02/2024 | 11 | Senza ricambio almeno il 75% delle aziende Redazione | 2 |
| GAZZETTA DI REGGIO | 13/02/2024 | 43 | Il Bar Vagabondo cade a Felina Risorge Novellara Alan Braglia | 3 |
| NUOVA FERRARA | 13/02/2024 | 17 | È morta l'ostetrica Marisa Ha fatto nascere gli ultimi bimbi in casa = È lutto per l'ostetrica che ha fatto nascere gli ultimi bimbi in casa Redazione | 4 |
| NUOVA FERRARA | 13/02/2024 | 21 | Oggi Riccioni è protagonista in biblioteca Redazione | 5 |
| NUOVA FERRARA | 13/02/2024 | 21 | Mezzo secolo di vita per Minelli E al timone del locale c'è ancora Paolo Redazione | 6 |
| NUOVA FERRARA | 13/02/2024 | 23 | Il Cer è più sicuro ed efficiente Un beneficio per l'agricoltura Redazione | 7 |
| RESTO DEL CARLINO | 13/02/2024 | 22 | Intervista a Tauro Stella - Pratiche doganali facili e sicure Noi al fianco delle aziende Mariateresa Mastromarino | 9 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 13/02/2024 | 46 | Cer in sicurezza, ora più acqua per i campi Zoe Pederzini | 10 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 13/02/2024 | 49 | Incontro con l'autore a Pieve In biblioteca il poeta Riccioni Redazione | 12 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 13/02/2024 | 49 | Pattinaggio artistico e frisbee Premiati i successi degli atleti Redazione | 13 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 13/02/2024 | 51 | Fulvio e Tonino Risuleo: doppia passione per Topor Redazione | 14 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 13/02/2024 | 51 | La rinascita dei `cinemini` Una ricetta fatta di qualità Benedetta Cucci | 15 |
| RESTO DEL CARLINO MODENA | 13/02/2024 | 39 | Chi fa impresa in campagna non ha successori Redazione | 17 |
| RESTO DEL CARLINO MODENA | 13/02/2024 | 39 | La protesta dei trattori al casello Irpef e concorrenza dall'estero, gli agricoltori sono allo stremo Alberto Greco | 18 |
| RESTO DEL CARLINO RAVENNA | 13/02/2024 | 50 | Alluvione, ok ai piani di ripristino delle strade = Piano di ripristino strade nelle frazioni Redazione | 19 |
| RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA | 13/02/2024 | 49 | Palazzo Bentivoglio, recuperiamo i piani alti Antonio Lecci | 20 |



Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:11

o da pag.:11 Foglio:1/1

Senza ricambio almeno il 75% delle aziende

CESENA

Il malumore delle migliaia di agricoltori che in questi giorni stanno protestando in tutta Europa è confermato da una recente indagine condotta fra novembre 2023 e gennaio 2024 da Agri2000 Net, società di servizi in agricoltura con sede a Castel Maggiore.

I dati raccolti con un campione di 1.600 aziende agricole della regione, una delle zone a maggiore produzione agricola in Italia, evidenziano come quasi il 75% degli imprenditori agricoli sopra i 50 anni non abbia ancora trovato un successore a cui affidare l'attività. Il 50% degli intervistati over 50 ha dichiarato che probabilmente la propria azienda nel futuro sarà venduta, mentre il 40% sarà affittato.

I risultati dell'indagine sono stati illustrati durante il Forum dell'Imprenditorialità 2024 intitolato "Come gestire il passaggio generazionale?", evento conclusivo di progetto AgriManager di ieri pomeriggio alla presenza dell'assessore regionale di comparto Alessio Mammi.



Peso:8%

__: **7**

494-001-00

Dir. Resp.:Luciano Tancredi Tiratura: 6.576 Diffusione: 8.482 Lettori: 66.000 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:43 Foglio:1/1



di Alan Braglia

Il Bar Vagabondo cade a Felina Risorge Novellara

Boccette Il punto su serie B e C

el campionato di serie Blagiornata appena conclusasi passerà probabilmente alla storia come quella della caduta delle favorite. Fa rumore infatt il tonfo Bar Vagabondo Carpineti a Felina, mentre il Bagnomoda Millionaire Vezzano non va oltre il pareggio. Alle loro spalle perdono anche Camo Maris La Cantonese e Metal P Bar Sport Vezzano

Quinta giornata del girone di ritorno che sovverte ogni pronostico, nessuna squadra delle prime quattro in classificavince.

Fa malissimo la trasferta a Felina per i campioni in carica del Bar Vagabondo Carpineti, sconfitti contro la neopromossa Officina Ferrari Bar Skiply Felina2.

Recupera un punticino ma non si può ritenere soddisfatto Bagnomoda Millionaire Vezzano che pareggia sulle ri-

ve del Po a Gualtieri, contro la solita determinata e combattiva Deco-Tec Bentivoglio Gual-

Mal di trasferta anche per le dirette inseguitrici Camo Maris La Cantonese, sconfitta dalla quotata Fast Group Real Buco Magico e per Metal P Bar Sport Vezzano che inaspettatamente cade contro una ritrovata D.M. Confezioni Tex Master Novellara

Ritrova il sorriso dopo due turni di campionato Lubrochimica Tex Master Novellara grazie alla bella vittoria contro la forte e competitiva Bar Skiply Felina.

Da segnalare, il primo squillo di tromba per Coop Rigenera Bar Gattaglio che finalmente trova la rpima vittoria del campionato, vittoria rotonda contro Pizzeria Jolly Caffetteria 24 Massenzatico.

Coppa Campioni

Ad inizio settimana segnaliamo anche gli incontri dei quarti di finale di Coppa Campioni della serie B, che ha visto le vittorie e passaggio alle semifinali per Bagnomoda Millionaire Vezzano, Metal P Bar Sport Vezzano, Officina Ferrari Bar Skiply Felina2 e Bar Skiply Felina.

Semifinali che vedranno scontri incrociati Vezzano-Felina, con possibili derby nella finalissima che si terrà nella consueta cornice del Mese del biliardo a fine stagione, questi gli incontri delle due semifinali: Metal P Bar Sport Vezzano -Officina Ferrari Bar Skiply Felina2 e Bagnomoda Millionaire Vezzano-Bar Skiply Felina.

La formazione della Unipol Sai2 A. Costa Carpi ha osservato il proprio turno di riposo, così come previsto dal calen-

Serie C

Nella serie C continua la galoppata solitaria della capolista Carpenteria Lugli La Cantonese. E questo nonostante la capolista sia stata costretta

al pareggio esterno grazie all'ottima prova di Cartoleria Mazzini Pol. Gatto Azzurro. E questo grazie al fatto che anche la formazione inseguitrice della Iannuzzi Kaleidos Poviglio trova un ostacolo duro nel Bar Vagabondo Carpineti e lo costringe alla divisione

Cade inaspettatamente tra le mura amiche la competitiva Montalto Sport Bar Sport Vezzano per opera di Zero Gravity Tex Master Novellara sale prepotentemente Unipol Sai A. Costa Carpi alla sesta vittoria consecutiva che le permette di agganciare il quarto posto in classifica.

La squadra del Deco-Tec Bentivoglio Gualtieri capace di fermare sul risultato di parità la forte Bagnomoda Millionaire Vezzano





Peso:31%

la Nuova Ferrara

Dir. Resp.:Luciano Tancredi Tiratura: 5.032 Diffusione: 6.713 Lettori: 67.000 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:1,17 Foglio:1/1

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

Il cordoglio È morta l'ostetrica Marisa Ha fatto nascere gli ultimi bimbi in casa

a pag. 17

È lutto per l'ostetrica che ha fatto nascere gli ultimi bimbi in casa

Marisa è morta a 89 anni. Tanti ricordi della gente

Ferrara Si è spenta sabato pomeriggio all'età di 89 anni Marisa Balboni. Si trovava ospite della Casa di riposo di via Ripagrande dopo molti mesi passati alla Rsa Santa Chiara, per l'acutizzarsi di alcune patologie di cui soffriva da tempo. Durante la sua attività lavorativa per oltre 30 anni ha svolto con impegno e passione la professione di Ostetrica all'ospedale Sant'Anna di corso Ĝiovecca. Un'attività intensa, svolta tra l'altro negli anni del boom demografico della nostra città dove nel solo Comune di Ferrara nascevano oltre duemila bambini all'anno, praticamente circa il triplo dei dati odierni.

Marisa ha visto nascere in tanti anni di lavoro migliaia

di bambini ferraresi, persone oggi già adulte, alcune delle quali anche in pensione. Molti ricordano persino che quando smontava dal turno di notte, andava a trovare a domicilio le donne partorienti, distribuendo consigli e indicazioni utili in attesa del parto e solo dopo aver fatto le ricognizioni che riteneva opportuno e doveroso fare, si concedeva qualche ora di riposo. Ha fatto nascere, alla presenza del medico specializzato, anche molti bambini in casa, quando ancora si veniva alla luce nelle strutture domestiche opportunamente sterilizzate e preparate per il parto e non solo nelle cliniche e negli ospedali, come avviene ormai da parecchi decenni. Doveroso ricordarla

per questo slancio di generosità, l'ostrica Balboni ha fatto del bene a tantissime persone, portando la sua competenza professionale acquisita in tanti anni di lavoro, ma anche creando un feeling empatico con le persone particolarmente bisognose anche di un aiuto morale.

Lascia il marito Umberto Bentivoglio, il figlio Leonardo con la nuora Monica ed era anche la nonna di Eleonora e la bisnonna di Sebastiano.

I funerali di Marisa Balboni si svolgeranno giovedì 15 febbraio alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria del Perpetuo Soccorso (zona Borgo Punta), un quartiere dove era conosciuta per la sua opera di servizio verso gli altri. Fai buon viaggio cara Marisa.



Marisa Balboni, 89 anni



Peso:1-2%,17-22%

la Nuova Ferrara

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Luciano Tancredi Tiratura: 5.032 Diffusione: 6.713 Lettori: 67.000 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:21 Foglio:1/1

Pieve di Cento Oggi Riccioni è protagonista in biblioteca

▶ Oggi doppio appuntamento in biblioteca a Pieve di Cento con Alessandro Riccioni. Alle ore 17.30 edizione speciale delle Storie Giramondo con lo scrittore e poeta Alessandro Riccioni che presenterà il suo ultimo albo "La Strada" e leggerà, anche in lingua originale, tante storie da lui tradotte. Alle

21 "Due cose che so di me: la poesia come dono", incontro sulla poesia con lo scrittore nato a Lizzano in Belvedere.



Peso:3%

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:21 Foglio:1/1

Mezzo secolo di vita per Minelli E al timone del locale c'è ancora Paolo

Pieve di Cento Aprì il 9 febbraio 1974. Borsari: «È nella storia del paese»

Pieve di Cento Grande festa a Pieve per il noto Ristorante Minelli (si trova in via Ponte Nuovo, appena superato il confine con la provincia di Ferrara), che ha tagliato il traguardo del mezzo secolo di attività. Si tratta di un locale storico per il territorio, frequentato da molti centesi e riferimento per il mondo dell'associazionismo e anche quello sportivo perché dotato di ampie sale.

I festeggiamenti per il traguardo tagliato sono stati effettuati venerdì scorso, alla presenza del sindaco centopievese Luca Borsari, accompagnato dalla consigliera comunale Barbara Campanini. «Non potevamo non andare a salutare il nostro mitico Ristorante Minelli - dice il primo cittadino -. Dovete infatti sapere che proprio il 9 febbraio del 1974 il Ristorante Minelli aprì le sue porte e Paolo Minelli iniziò la sua avventura di imprenditore e di uomo, che poi è diventata l'avventura di una famiglia intera Fra sala e cucina oggi infatti ci sono ben tre generazioni che portano avanti quella che ormai è diventata un'eccellenza e un punto di riferimento della buona cucina tradizionale e di una ristorazione accogliente (è pure certificato Aic). Io e Barbara abbiamo avuto il piacere di fare una bella chiacchierata con Paolo che, partendo dalla storica agenda del 1974, ci ha raccontato di quando lui aveva vent'anni e tutto iniziò, fino a quello che oggi è diventato il suo ristorante, il tutto grazie alla sua mamma (in una delle fotografie nel locale si vede con

una sfoglia che sembra una tovaglia), sua moglie, i suoi figli, le sue nuore, i suoi nipoti e tutto il personale di sala, che sorride sempre. Oggi il ristorante è stato interamente riqualificato, dopo la facciata e l'esterno, anche tutto l'interno è tutto nuovo. Ma parlando con Andrea e Luca abbiamo saputo che non intendono fermarsi: la prossima estate faranno nuova tutta la cucina e poi... magari... anche un bell'impianto fotovoltaico sul tetto. Ed è così che abbiamo capito che questi sono solamente i primi cinquant'anni di un ristorante e di una famiglia che ormai sono parte integrante della storia di Pieve».





Paolo Minelli Oggidopo 50 anni è ancora altimone delnoto locale in via Ponte Nuovo a Pieve

Lostaff del Ristorante Minelli a Pieve di Cento in compagnia delsindaco Luca Borsari e della consigliera comunale Barbara Campanini



Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Luciano Tancredi Tiratura: 5.032 Diffusione: 6.713 Lettori: 67.000

Il Cer è più sicuro ed efficiente Un beneficio per l'agricoltura

Terminato a Galliera il maxi cantiere su un tratto di tre chilometri

Galliera Sicurezza infrastrutturale, miglioramento delle performance, sostenibilità energetica. Sono questi gli esiti dell'intervento di stabilizzazione e ripristino dell'efficienza relativi al primo tratto del Canale Emiliano-Romagnolo, un segmento lungo quasi tre chilometri che si snoda da valle del fiume Reno fino a monte dell'impianto di Crevenzosa, nel territorio comunale di Galliera, dove ieri mattina si è svolta la cerimonia inaugurale alla presenza delle autorità.

Gli obiettivi Gli interventi effettuati garantiranno un incremento del 20 per cento dell'efficienza del Canale Emiliano-Romagnolo, la cui portata di risorsa acqua sarà pari a 60 metri cubial secondo, con un positivo risparmio di energia

spesa per il funzionamento delle pompe idrovore all'impianto Palantone; si avrà inoltre, grazie all'operazione, maggiore sicurezza per una delle più importanti vie d'acqua italiane, grazie alla manutenzione straordinaria di argini e sponde effettuata: tutto a beneficio di una superficie irrigabile con acque del Cer pari a 175mila ettari tra le province di Bologna, Forlì-Cesena, Ferrara, RavennaeRimini.

L'intervento Il maxi cantiere, affidato all'Impresa

Calzoni Spa di Fontignano (Perugia) e terminato secondo le tempistiche del cronoprogramma - così da rendere nuovamente operativa l'infrastruttura in meno di 1.010 giorni e nonostante fosse possibile effettuare i lavori solo nei perioextra-irrigui, quindi nell'arco di tempo compreso tra i mesi di novembre e febbraio, a Canale vuoto – è stato finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) con un importo complessivo di 7 milioni e 530mila euro sulla base di una soluzione ideata dagli stessi tecnici del Consorzio Cer e basata sull'innovativo utilizzo di lastre in calcestruzzo additivato con fibre polimeriche che garantiscono una maggiore velocità di scorrimento, ma anche più resistenza e durabilità al rivestimento.

I commenti «Il Canale è stato progettato perché la sua portata, cioè la quantità d'acqua che vi scorresse, fosse pari a 60 metri cubi al secondo - spiega nel dettaglio Nicola Dalmonte, presidente del Consorzio Canale Emiliano-Romagnolo Purtroppo, con il tempo, il rivestimento cementizio dell'alveo e delle sponde si è comprensibilmente deteriorato, rallentando lo scorrimento della risorsa idrica: avevamo stimato circa il 20% in meno della portata del progetto originale. Con oggi restituiamo al Ca-

nale Emiliano-Romagnolo la sua piena efficienza: l'acqua ritornerà a scorrere più velocemente appannaggio di uno dei maggiori e più importanti areali agricoli del nostro territorio, ricco di produzioni d'eccellenza», ha sottolineato in conclusione Dalmonte.

«Un'infrastruttura che sarà più efficiente non solo sotto il profilo idraulico, ma anche più sostenibile dal punto di vista energetico - evidenzia dal canto suo Raffaella Zucaro, direttrice generale del Cer e coordinatrice di Anbi Emilia-Romagna-poiché il più rapido scorrimento della risorsa idrica nel Canale, grazie alle performance progettuali studiate dai nostri tecnici, consentirà anche un minore impiego delle pompe di prelievo all'impianto di Palantone, sulla presa del Po. Oltre a ciò, è stata eseguita la messa in sicurezza del tratto, lungo quasi tre chilometri, con un'accurata attività di manutenzione-ha chiuso Raffaella Zucaro –, che rende il Canale pronto per l'avvio dell'ormai imminente stagione irrigua».

Le presenze Oltre ai vertici del Consorzio Cer, durante la giornata inaugurale di ieri si sono alternati, moderati in questa occasione dal giornalista Andrea Gavazzoli, numerosi e importanti interventi di alcuni tra i maggiori rappresentanti



la Nuova Ferrara

Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:23 Foglio:2/2

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

della governance dell'acqua e delle istituzioni locali, regionali e nazionali: c'erano infatti Stefano Zanni, sindaco di Galliera; Galeazzo Bignami, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna; Marco Menetti, direttore tecnico del Consorzio Cer; Vitto-

rio Manferdini, imprenditore dell'azienda agricola Manferdini; Massimo Gargano, direttore generale dell'Anbi (Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni); Francesco Tornatore, dirigente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po; Attilio Toscano, professore dell'Università di Bologna; einfine Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi.

> Dalmonte (Cer): l'acqua tornerà a scorrere veloce, alveo e sponde ora sono rinforzate

Ripristinata la portata

I 60 metri cubi al secondo saranno nuovamente garantiti: si risparmierà in termini energetici

I fondi del Mef via Pnrr

Circa 7,5 milioni di euro sulla base della soluzione ideata dal Consorzio Tempistiche rispettate



Galeazzo Bignami Ilviceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ieri a Galliera









L'album

Nella foto grande, grande, una parte del tratto dopo i lavori Sotto l'intervento di Bonaccin (Regione), una parte della platea e il discorso di Dalmonte (presidente Consorzio Cer



Peso:69%

Telpress

178-001-00

Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 73.923 Diffusione: 101.943 Lettori: 569.000 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:22

Foglio:1/1

Pratiche doganali facili e sicure «Noi al fianco delle aziende»

Riprende il Premio Mascagni. La STELLA SRL assiste 600 imprese: «Le aiutiamo a non fare errori»

di Mariateresa Mastromarino **BOLOGNA**

Imbattersi per caso in una professione e decidere di farne un vero e proprio motivo di vita, dedicando anima e corpo al lavoro. È questo il percorso che ha dato vita a STELLA OPERAZIO-NI DOGANALI S.R.L., con sede a Bentivoglio, nel Bolognese, che supporta le aziende nelle scelte procedurali tipiche delle fasi preliminari ed esecutive delle pratiche doganali, rendendo gli adempimenti corretti e agili.

Tauro Stella, socio fondatore, da cosa nasce la vostra realtà?

«Ho iniziato a lavorare da giovanissimo, facendo il fattorino in diverse aziende. Poi, sono stato spostato nel reparto che si occupava della dogana ed è stato amore a prima vista. Nella stessa azienda lavorava anche Giorgio Magnani: insieme abbiamo aperto la nostra prima società, che con impegno e professionalità, è cresciuta nel tempo. Abbiamo anche fondato, con Michele Magnani, IL C.A.D. S.R.L. CEN-TRO CI ASSISTENZA DOGANALE, azienda con particolari vincoli di statuto, che ci dà la possibilità di effettuare le operazioni doganali con le merci nelle aziende clienti, senza spostarle fisicamente in dogana».

Lavorate a stretto contatto con le aziende. Come coltivate questo rapporto?

«Aiutiamo le aziende a non commettere errori, contando un portafoglio di più di 600 realtà aziendali. La nostra organizzazione studia, rispetta le norme e riesce a trovare soluzioni consone per gestire i rapporti con la dogana. Il contatto diretto con il cliente ci permette di lavorare con informazioni corrette, instaurando un rapporto di collaborazione e fiducia, fornendo un servizio professionale che va ben oltre la predisposizione delle bollette doganali. Per questo le aziende ci scelgono».

Di quante operazioni vi occupate?

«Ci occupiamo di quattromila pratiche doganali al mese. In un anno, arriviamo a contarne circa 45 mila. Ci occupiamo anche delle dichiarazioni Intrastat, relative agli acquisti e alle cessioni fra paesi dell'Unione Europea».

Come avete lavorato durante il Co-

«In tempi brevi e senza interrompere i nostri servizi professionali, abbiamo strutturato l'azienda, ricorrendo immediatamente allo smart working, naturalmente con un importante impegno finanziario e di investimenti telematici. A livello economico, abbiamo avuto un calo, ma la pandemia non ci ha

destabilizzato».

E con le crisi internazionali?

«Alcuni clienti, che lavorano principalmente con i Paesi in conflitto, hanno fortemente ridotto le operazioni. Siamo riusciti a colmare queste perdite, incrementando altre attività di assistenza doganale alle aziende clienti».

Nel 2023, il fatturato conta 5,4 milioni di euro. Che prospettive avete per quest'anno?

«Abbiamo segnato un aumento, grazie al maggior numero di operazioni doganali e alle attività accessorie che hanno colmato il divario causato dalle crisi internazionali. Per quest'anno, ci aspettiamo di mantenere il target sempre alto, stando al fianco dei nostri clienti, senza alzare i prezzi».

LA SCHEDA

Fatturato di 5.4 milioni 4 mila operazioni al mese

Un fatturato di 5,4 milioni di euro e più di 600 realtà aziendali come clienti. I numeri di STELLA OPERAZIONI DOGANALI SRL mostrano la sua capacità di fare affari, tutelando i clienti, instaurando con loro un forte rapporto di fiducia. Fiducia è anche quella che ha permesso a Tauro Stella e a Giorgio Magnani di dare vita all'azienda, che cura le operazioni doganali dei clienti, studiando e rispettando le norme. Nonostante la pandemia e le crisi internazionali l'azienda ha continuato a lavorare senza sosta, utilizzando il metodo di smart working, All'anno, STELLA OPERAZIONI DOGANALI SRL porta a casa circa 45 mila operazioni doganali, per una media di quattromila al mese.



Il team della STELLA **OPERAZIONI** DOGANALI SRL di Bentivoglio, nel Bolognese. Da sinistra, Giorgio Magnani, Michele Magnani (in piedi) e Tauro Stella



Peso:49%

Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:46 Foglio:1/2

Cer in sicurezza, ora più acqua per i campi

Terminati i lavori sul primo tratto, di tre chilometri, del canale Emiliano-Romagnolo. Il Mef ha investito 7 milioni e mezzo

Sicurezza infrastrutturale, miglioramento delle performance, sostenibilità energetica sono gli esiti dell'intervento di stabilizzazione e ripristino dell'efficienza relativi al primo tratto del Canale Emiliano-Romagnolo, un segmento lungo quasi 3 chilometri che si snoda da valle del fiume Reno fino a monte dell'impianto di Crevenzosa, nel territorio di Galliera, dove ieri si è svolta l'inaugurazione. Gli interventi effettuati garantiranno un incremento del 20% dell'efficienza del Cer, la cui portata di risorsa acqua sarà pari a 60 metri cubi al secondo, con un positivo risparmio di energia spesa per il funzionamento delle pompe idrovore all'impianto Palantone. Il maxi-cantiere, affidato all'Impresa Calzoni Spa di Perugia, è

terminato secondo le tempistiche del cronoprogramma così da rendere nuovamente operativa l'infrastruttura in meno di 1010 giorni e nonostante fosse possibile effettuare i lavori solo nei periodi «extra-irrigui», tra novembre e febbraio, a Canale vuoto. Il finanziamento è del Ministero dell'Economia e delle Finanze con un importo di 7 milio-

ni e 530 mila euro.

«Il canale è stato progettato perché la sua portata fosse pari a 60 metri cubi al secondo spiega Nicola Dalmonte, presidente del Cer -. Purtroppo, con il tempo, il rivestimento cementizio dell'alveo e delle sponde si è comprensibilmente deteriorato, rallentando lo scorrimento della risorsa idrica: avevamo stimato circa il 20% in meno della portata del progetto originale. Con oggi restituiamo al Canale Emiliano-Romagnolo la sua piena efficienza: l'acqua ritornerà a scorrere più velocemente appannaggio di uno dei maggiori e più importanti areali agricoli del nostro territorio, ricco di produzioni d'eccellenza del Made in Italy».

Alla giornata inaugurale erano presenti anche il viceministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Galeazzo Bignami, il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il sindaco di Galliera Stefano Zanni e il consigliere metropolitano Diego Baccilieri. «Ci tengo a sottolineare la proficua condivisione e attenzione della Regione ad opere come questa - ha esordito il viceministro -. Infrastrutture del genere, simbolo anche di un'amministrazione comunale attenta ed efficiente, mettono a sistema un territorio vitale e mettono in equilibrio tra loro lo sviluppo ambientale e la sostenibilità».

Così il presidente Bonaccini: «In una terra produttiva e com-

petitiva come la nostra c'è bisoano di interventi come auesto. Devono esserci sempre investimenti e infrastrutture che permettano alle future generazioni di avere quello che noi abbiamo avuto dai nostri nonni. C'è bisogno di non sbagliare gli investimenti perché le risorse non sono infinite: dobbiamo, dunque, adequare gli investimenti al mondo che viviamo. Non con lo squardo al passato, ma al futuro e tenendo conto del mondo in cui viviamo che è in costante mutamento. Ne sono la dimostrazione gli ultimi eventi atmosferici che hanno flagellato la regione. Ogni pezzo della filiera deve fare la sua parte affinché il sistema funzioni».

Orgoglioso il sindaco Zanni: «Galliera è terra di acque e canali, da sempre. Questo è un impianto vitale per il territorio e questo intervento era necessario da tempo ed è stato portato a termine con efficenza ed eccellenza».

Zoe Pederzini

IL VICEMINISTRO BIGNAMI
«Infrastrutture
come queste
mettono in equilibrio
tra loro lo sviluppo
ambientale
e la sostenibilità»

IL GOVERNATORE BONACCINI
«Dobbiamo adeguare
questi interventi
al mondo che viviamo
anche per aiutare
le generazioni
future»



Telpress





Sopra: il brindisi del sindaco Zanni. Sotto: la sala





Galeazzo Bignami, viceministro delle Infrastrutture



Peso:94%



Telpress Servizi di Media Monitoring

Bologna
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:49 Foglio:1/1

Incontro con l'autore a Pieve In biblioteca il poeta Riccioni

Oggi doppio appuntamento, nella biblioteca comunale Le scuole di Pieve di Cento, con lo scrittore e poeta Alessandro Riccioni. Alle 17,30 l'autore presenterà il suo ultimo albo «La Strada» e leggerà, anche in lingua originale, tante storie da lui tradotte dall'inglese. Alle 21 invece è previsto l'incontro dal titolo «Due cose che so di me: la poesia come dono» di e con Alessandro Riccioni. Lo scrittore è nato a Lizzano. Ha studiato lingue straniere all'università di Bologna. Ha insegnato per anni e

ora è bibliotecario 'di montagna'. Da molti anni si occupa anche di promozione della lettura e partecipa a progetti di formazione per insegnanti, colleghi bibliotecari, genitori. Ha pubblicato diversi libri di poesia. E, dal 2011, scrive anche per bambini. Alcuni suoi libri sono pubblicati in Brasile, Cina, Corea del Sud e Francia. Di recente, ha ricominciato a tradurre, soprattutto di albi illustrati e libri di divulgazione per ragazzi.



Peso:9%

Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:49 Foglio:1/1

Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Pattinaggio artistico e frisbee Premiati i successi degli atleti

CASTEL MAGGIORE

La sindaca Belinda Gottardi. l'assessora allo Sport Barbara Giannerini, la presidente del consiglio comunale Daniela Volta, hanno assegnato i riconoscimenti al merito sportivo per gli atleti del pattinaggio artistico e del frisbee. Per quanto riguarda il pattinaggio artisctico ai campionati mondiali tenutisi in Colombia nello scorso settembre ci sono state grandi affermazioni per le squadre Precision skate senior e junior. La senior ha conquistato il secondo posto. Allenata da Sara Saletti e Sara Matucci, la compagine è composta da atleti di altre società sportive. Alla prima partecipazione ad un mondiale, medaglia di bronzo invece per la squadra

junior. Allenato da Sara Matucci e Serena Lambertini, il gruppo è sempre composto da altre società. Per quanto concerne la disciplina dell'Ultimate frisbee, nello scorso ottobre due eventi di livello europeo hanno visto tra i protagonisti 10 atleti di Castel Maggiore. In Polonia, all'inizio del mese, nella champions per club, le atlete della squadra Bfd Shout Chiara Cappucci, Elisa Cappucci e Gaia Pancotti hanno ottenuto la vittoria nella categoria women. Fernando Vozzi e Alberto Cassanelli nella categoria open invece hanno ottenuto il terzo posto con i loro compagni della squadra Bfd La

Ai campionati europei master per nazione, Castel Maggiore è stata rappresentata da Alejandro Aragon, Marco Cappucci, Marco Nones e Tommaso Pedini che si sono laureati campioni d'Europa. Ed hanno portato a casa la medaglia d'oro con la nazionale italiana Great grand master. Emanuele Flain invece non è riuscito invece a trascinare alla conquista di una medaglia la nazionale italiana Grand Master. Ma gli è stato riconosciuto dall'amministrazione comunale il grande impegno e il prestigio della partecipazione alla nazionale.

p. l. t.



Foto di gruppo in Municipio per la consegna dei riconoscimenti sportivi



eso:29%

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA



Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:51 Foglio:1/1

STASERA AL GALLIERA UN LIBRO E UN FILM

Fulvio e Tonino Risuleo: doppia passione per Topor

È la seconda presentazione di un libro portata al cinema Galliera, in collaborazione con Sette Volpi, piccola libreria della Bolognina. 'Napoli Topor' di Fulvio Risuleo, regista e fumettista con pubblicazioni per Coconino Press e di Tonino Risuleo (i due sono padre e figlio), art director e direttore creativo alla sua prima esperienza nel graphic novel, sarà presentato questa sera alle 19 (ingresso gratuito) al cinema alla presenza degli autori. Poi verrà proiettato, alle 21, il film culto del 1973 (ingresso con biglietto) 'Il pianeta selvaggio' di René Laloux, basato sui disegni dell'artista post-surrealista Roland Topor. Visionario esperimento di animazione anni '70, il film è stato uno dei primi a proporre una tesi fortemente antispecista, presentando l'uomo come essere dominato da società superiori. Il libro 'Napoli Topor', invece, è un po' biografia immaginaria, un po' omaggio artistico, un po' diario di viaggio e un po' racconto sulla genitorialità. Una storia di legami e di chimere, con un padre e un figlio che condividono una grande passione per Roland Topor.



Peso:10%

178-001-00

Servizi di Media Monitoring Telpress



Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:51 Foglio:1/2

La rinascita dei 'cinemini' Una ricetta fatta di qualità

Le piccole sale del circuito Acec sono gestite spesso da volontari Vola la raccolta firme per salvare il Bellizona, arrivata oltre quota 6.900

di Benedetta Cucci

Galliera, Tivoli, Perla, Orione, Bristol, Antoniano, Chaplin. Che bei nomi dal suono vintage! Si tratta di sette splendide sale di comunità (l'Antoniano dal prossimo ottobre rinascerà), legate a parrocchie ed enti religiosi, coordinate da Acec Emilia Romagna e gestite da veri appassionati della settima arte, a volte da parrocchiani volontari. La loro missione va oltre il titolo del momento, e lavora sulla socialità. Si tratta di un circuito virtuoso, con proiezioni un po' cineclub un po' prima e seconda visione, che porta il cinema di qualità anche fuoriporta (da citare l'esperienza del cinema Fossolo, sala del Circuito Cinema che rispetto all'anno scorso ha già raddoppiato le presenze).

Ecco perché il cinema Bellinzona, nella parrocchia di San Giuseppe, quartiere Saragozza, seppur con una programmazione indipendente dal circuito Acec, è diventato un caso e la petizione per salvarlo è arrivata a 6.931 firme. Al cinema Perla in via San Donato 38, i volontarigestori, sanno bene quanto valga una sala. Oltre vent'anni fa decisero di votare il loro tempo libero a questa sala da 434 posti nella parrocchia di Sant'Egidio. «Prima del 1999 - racconta Paola Cacciari, che con alcuni colleghi, addetti all'amministrazione, luci e proiezioni s'imbarcò in questa avventura - il cinema

era in mano ai privati e quando lasciarono, il parroco, appena arrivato, doveva decidere se tenere la sala o trasformarla in garage. Fortunatamente vinse la parte 'ideale' ma fu chiesto ai parrocchiani una gestione e io, appena andata in pensione, decisi di accettare». Cacciari ammette che portare pubblico al cinema non è sempre facile in questo quartiere, ma che l'entusiasmo non è mai venuto a meno «senza doversi piegare ai cinepanettoni», perché chi cura la scelta dei titoli, l'avvocato Stefano Moretti «sceglie sempre film d'essai dalla lista Acec». Da dicembre, poi, è approdato qui il cineclub Bellinzona (prima in Saragozza) gestito da due volontari e la speranza è che pian piano ingrani.

L'impegno che ci vuole per un 'cinemino', lo conoscono bene Marte Bernardi e Mattia Della Casa, che curano il Galliera, sala 'underchurch', ovvero sotto la chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Ma tanto impegno dà splendidi risultati, perché la frequentazione è estremamente fidelizzata. Recentemente, un film indipendente che è stato qui molto sostenuto, 'Kissing Gorbaciov' di Andrea Paco Mariani e Luigi D'Alife, è risultato un piccolo caso. «Ha debuttato al Medica con un sold out da 800 persone - racconta Bernardi - ma poi l'abbiamo messo in programma e dal 29 novembre al 28 dicembre, con 12 projezioni, abbiamo portato in sala 1.306 persone e ancora ad ogni spettacolo un centinaio di spettatori arrivano». E aggiunge: «Credo che una grossa mano a questa

rimonta dei cinema, anche i più piccoli, l'abbia dato un film come 'C'è ancora domani' della Cortellesi, che ha portato in sala persone che forse al cinema non ci andavano da anni». Anche il Bristol, circuito Pop Up di Andrea Romeo, ha praticato una piccola rivoluzione a San Ruffillo: gestendo indipendentemente gli spettacoli e portando prime visioni e spesso ospiti prestigiosi, Pop Up ha rilanciato un grande schermo che ora attrae anche pubblico da Rastignano o Pianoro. Dopo il cambio della guardia alla direzione dell'Orione della parrocchia San Giuseppe Cottolengo di via Cimabue e l'arrivo di Luca Della Casa (già al Galliera e a lungo collaboratore del Future Film Festival degli inizi) i parrocchiani sembrano di nuovo sereni. La programmazione è molto ricercata, prime visioni, assolute primizie e ospiti, come domenica scorsa, quando a presentare il film 'Brighton 4th' sono arrivate le attrici georgiane Tsutsa Kapanadze e Irma Gachechiladze, che accompagnavano il regista Levan Koguashvili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



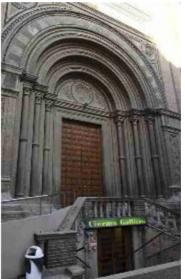
Peso:53%

15

Servizi di Media Monitoring

Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:51 Foglio:2/2





La forza dei cinema parrocchiali: il Bellinzona e, sotto, il Galliera



Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 7.214 Diffusione: 9.948 Lettori: 55.527 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:39 Foglio:1/1

Il problema

Chi fa impresa in campagna non ha successori

Malumore delle migliaia di agricoltori che in questi giorni stanno protestando in tutta Europa è confermato da una recentissima indagine condotta fra novembre 2023 e gennaio 2024 da Agri2000 Net, società di servizi in agricoltura con sede a Castel Maggiore. I dati raccolti con un campione di 1.600 aziende agricole del territorio dell'Emilia, una delle zone a maggiorere produzione agricola in Italia, evidenziano come quasi il 75% degli imprenditori agricoli sopra i 50 anni non abbiano ancora trovato un successore a cui affidare l'attività. Il 50% degli intervistati over 50 ha dichiarato che probabilmente la propria azienda nel futuro sarà venduta, mentre il 40% sarà affittato. I risultati completi dell'indagine verrano illustrati durante il Forum dell'Imprenditorialità 2024 intitolato 'Come gestire il passaggio generazionale?", evento conclusivo di progetto AgriManager, che ha avuto luogo ieri pomeriggio.





Peso:11%

Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 7.214 Diffusione: 9.948 Lettori: 55.527 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:39 Foglio:1/1

La protesta dei trattori al casello «Irpef e concorrenza dall'estero, gli agricoltori sono allo stremo»

Da giovedì il presidio a Modena Nord con almeno 40 mezzi provenienti dalla nostra provincia Gli organizzatori: «Ma arriveranno anche da Bologna a darci manforte, resteremo per diversi giorni»

L'ultima volta fu qualche lustro fa quando scoppiò la rivolta delle «quote latte». Il casello autostradale di Modena Nord da giovedì, e per alcuni giorni a seguire, almeno fino a domenica tornerà ad essere invaso dai mezzi agricoli, con presidi anche notturni. Questa volta sarà per la «protesta dei trattori» che - in concomitanza con la manifestazione romana al Circo Massimo - porterà decine di agricoltori a radunarsi nei pressi dell'ingresautostradale modenese. «Giovedì - conferma Luigi Golinelli, imprenditore di Quarantoli di Mirandola, uno dei primi modenesi ad aderire alle manifestazioni di questi giorni e a capo di qualche centinaio di pericoltori che si chiama Gruppo Pere 2 Euro - faremo presidio a Modena Nord. Non ci saremo solo noi, che parteciperemo con 30 o 40 persone e altrettanti trattori, in quanto arriveranno anche altri dalla provincia di Modena e di Bologna». L'appuntamento è dalle 9 presso l'area adiacente al ristornate «Il Borghetto» in via Stradello Cave di Ramo 170. «Tutti - ci tiene a ricordare Golinelli - si dovranno identificare solo con la bandiera italiana. Non ci dovrà essere nessuna al-

tra bandiera». Il timore è che ci possano essere tentativi di infiltrazione di persone o agricoltori che non condividono la piattaforma della protesta e accettino - come accaduto al presidio alle porte di Roma - mediazioni al ribasso. «Negli incontri e in tv si parla solo di Iperf - attacca Golinelli - ma questa è solo propaganda. Il Governo non ha dato nessuna garanzia sulle vere questioni che provocano il disagio e la frustrazione del mondo agricolo. Si è voluto ricreare da parte di Lega e Fratelli d'Italia un sistema politico all'interno della protesta. Ma noi andremo avanti e il gruppo che ha accettato la smobilitazione rappresenta appena un decimo della realtà che si è mobilitata in questi giorni». Anche da Modena sono tanti gli agricoltori ribellatisi alle loro associazioni di categoria. Tantissimi imprenditori agricoli non ce la fanno più, lo certifica anche una recente indagine Agri2000 Net, società di servizi in agricoltura di Castel Maggiore.

«Il motore che porta avanti la protesta - spiega Golinelli - è la situazione bancaria delle aziende agricole, poiché sono al collasso». I motivi? «La concorren-

za sleale portata alle nostre produzioni dalle importazioni a gogo dall'estero - spiega Golinelli - come accade per qualsiasi tipo di alimento, compreso il frumento glifosato dal Canada, o per le pere che arrivano in nave dall'Argentina, o i meloni che vengono dal Senegal e che sono europeizzati dalla Spagna, dove anche la manodopera agricola costa meno. Perché mi chiedo non si fanno controlli accurati come avviene da noi? Poi l'agricoltura ha bisogno di essere trattata come una normale attività di impresa, pagando i giusti premi assicurativi. Molte assicurazioni non vogliono più assicurare. Il nostro futuro è segnato dalle calamità che si sussequono e i premi che aumentano e i prezzi dei prodotti inadegua-

Alberto Greco



La protesta degli agricoltori a bordo dei loro trattori



Peso:47%

Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 8.430 Diffusione: 11.625 Lettori: 64.887 Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:45,50 Foglio:1/1

Alluvione, ok ai piani di ripristino delle strade

Scardovi a pagina 18

Piano di ripristino strade nelle frazioni

Via libera alla sistemazione di Stradone Bentivoglio e di Stradoncello Bentivoglio, entrambe a Voltana, e di via Gesuita Ponente

Oltre a quelli arrecati alle abitazioni, alle attività commerciali d agricole, gli eventi alluvionali dello scorso maggio hanno avuto importanti ripercussioni anche sulla viabilità e su diverse altre infrastrutture. Nella seduta di giovedì scorso la Giunta comunale di Lugo ha dato il via libera ai progetti esecutivi finalizzati al ripristino di Stradone Bentivoglio e di Stradoncello Bentivoglio, entrambe situate nella frazione di Voltana, nonché di via Gesuita Ponente, strada situata in parte nel territorio comunale di Lugo e in parte in quello di Cotignola. Si tratta di ripristini che si effettueranno con l'utilizzo delle risorse assegnate al Comune di Lugo dalla Struttura Commissariale, attraverso l'ordinanza 13. Per quanto riguarda Stradone Bentivoglio dove il persistere delle acque alluvionali durante lo scorso maggio ha provocato in molti punti delle spaccature dell'asfalto e delle lesioni al tappeto d'usura, con la formazione di diversi disli-

velli - sarà ripristinato in una parte, da via Fiumazzo a via Lunga

Inferiore, per un investimento complessivo pari a 250mila eu-

Passando invece a Stradoncello Bentivoglio, sarà ripristinato da Stradone Bentivoglio a via Pastorella, per un importo complessivo di 70mila euro. Passando a via Gesuita Ponente, l'investimento complessivo è di 160mila euro e naturalmente interessa il solo tratto lughese che è quello fortemente danneggiato. In questo caso l'intervento prevede la realizzazione di una 'palancolata' in pali di castagno per rafforzare i bordi della strada, oltre al successivo ri-

pristino del manto e della sede stradale. Anche per questo secondo pacchetto di interventi, il cui valore complessivo ammonta a 480mila euro, gli affidamenti alle imprese appaltatrici coinvolte saranno effettuati grazie alle deroghe introdotte nella normativa della ricostruzione post alluvione e saranno di tipo diretto. Questo permetterà l'avvio dei lavori presumibilmente nel prossimo mese di marzo. Complessivamente gli interventi oggi sostenuti dall'ordinanza 13 sono 32, per un totale di 21 milioni di euro circa. Il primo pacchetto di interventi ha riguardato due piccoli ponti stradali situati a Bizzuno, nonché via Sentiero San Lorenzo nella frazione di San Lorenzo e un tratto, in questo a Lugo, di via Compagnoni tra corso Garibaldi e via Emaldi. L'assessore ai Lavori Pubblici, Veronica Valmori, ha spiegato che l'amministrazione comunale «sta lavrando intensamente per spendere nel modo migliore le risorse assegnate per la ricostruzione».

lu.sca.

L'ASFALTO

Il persistere delle acque alluvionali ha provocato in molti punti delle spaccature



L'asfalto malmesso dello Stradoncello Bentivoglio (Scardovi)



Peso:45-1%,50-45%

Rassegna del: 13/02/24 Edizione del:13/02/24 Estratto da pag.:49 Foglio:1/1

Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 7.332 Diffusione: 10.111 Lettori: 56.435

«Palazzo Bentivoglio, recuperiamo i piani alti»

Sopralluogo al cantiere con il sindaco Renzo Bergamini: «È terminato il rifacimento del tetto di tutta l'ala sud con guaina impermeabile»

Proseguono i lavori a palazzo Bentivoglio, in centro a Gualtieri, per riqualificare l'intera struttura, prevedendo pure il recupero di spazi ai piani alti, che da decenni non venivano utilizzati. «È terminato il rifacimento del tetto di tutta l'ala sud - spiega il sindaco Renzo Bergamini al termine dell'ennesimo sopralluogo al cantiere - con guaina impermeabile e sostituzione di tutti i coppi ammalorati. Sono in corso i lavori per rendere fruibile il secondo piano del palazzo.

Sono stati conclusi gli interventi ai bagni, anche per disabili, e verrà predisposta la scala di sicurezza per evacuazione. Per accedere al secondo piano verrà prolungata l'attuale scala sempre nel medesimo stile estetico prolungato il percorso dell'ascensore. È in corso d'opera l'installazione dell'impiantistica per il riscaldamento e il raffreddamento con sistema pompa di calore che renderà fruibile le sale espositive in tutte le stagioni dell'anno. Inoltre, è in corso un approfondimento da parte di una azienda specializzata per il consolidamento degli intonaci del Salone dei Giganti e per la pulizia e restauro degli affreschi. In accordo col segretariato regionale del MiC, committente dell'intervento, valuteremo la possibilità di sostituire gli infissi del salone e di tutti quelli che risultano in condizioni non ottimali».

Antonio Lecci



Per accedere al secondo piano verrà prolungata l'attuale scala nel medesimo stile





Peso:41%

178-001-00